



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
<b>Nome del corso in italiano</b> 	POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA( <i>IdSua:1562734</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE
<b>Classe</b>	LM-62 - Scienze della politica 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://www.luiss.it">http://www.luiss.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico">http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	THATCHER Mark
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVALLARO	Maria Elena	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
2.	CHRISTIANSEN	Thomas	SPS/04	PO	1	Caratterizzante

3.	DE ROMANIS	Veronica	SECS-P/01	ID	1	Caratterizzante
4.	SALERNO	Francesco Maria	IUS/10	ID	1	Caratterizzante
5.	THATCHER	Mark	SPS/04	PO	1	Caratterizzante
6.	CAUTRES	BRUNO (SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris)	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**

Rappresentanti degli studenti non indicati

**Gruppo di gestione AQ**

SERGIO FABBRINI  
MARK THATCHER

**Tutor**

ROSSELLA SABIA



**Il Corso di Studio in breve**

21/01/2020

Il Corso di Studi in Policies and Governance in Europe (PAGE) nasce dalla necessità di maggiore professionalizzazione e, soprattutto, dall'esigenza di rivolgersi ad un'utenza finora non ancora pienamente intercettata.

Il corso è interamente tenuto in lingua inglese, offre un'analisi delle politiche in Europa attingendo a diverse discipline, in particolare alle scienze politiche, al diritto, all'economia e alla sociologia, ma ne abbraccia anche altre, con particolare riferimento al management.

Il percorso è centrato sull'Unione Europea ma si snoda su tre livelli principali: nazionale, regionale, locale, compiendo uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo. Combina la teoria e gli strumenti analitici delle politiche pubbliche con l'analisi di casi specifici in Europa.

Il CdS, pertanto, offre una comprensione sostanziale dei contenuti dell'ambito politico, accompagnata ad una approfondita conoscenza del patrimonio culturale, della governance e dei mercati. Viene coperto l'ambito politico, interpretato il contesto economico, compresa la cornice giuridica, le connessioni con le istituzioni e le organizzazioni, il funzionamento della governance a vari livelli. Gli studenti saranno in grado di apprendere come selezionare e presentare casi complessi sviluppando le proprie capacità analitiche e critiche.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/02/2020

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni, mediante l'analisi di studi di settore e la consultazione con la Commissione Paritetica.

Alle organizzazioni consultate è stato presentato l'intero progetto formativo del Dipartimento di Scienze Politiche che punta ad una riforma di tutti i CdS magistrali e quindi va analizzata nella sua interezza, ma è stato, altresì, chiesto di commentare in modo approfondito il CdS specifico. Le consultazioni effettuate, oltre a confermare la correttezza dell'impianto generale dato all'offerta magistrale, hanno reso evidente che ogni CdS intercetta figure professionali di cui si avverte l'esigenza. Per quanto riguarda il mondo professionale tra aprile e maggio 2019 sono stati consultati:

ASPEN- Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs, The Aspen Institute

European Commission- Head of Unit, Audiovisual and Media Policy

FB & Associati- Responsabile FBLab (Centro studi di FB&Associati)

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-- Managing Partner Bruxelles

Scuola Nazionale di Amministrazione- Presidente

Servizio Studi della Camera dei Deputati- Direttore

IAI- Research Coordinator, Head of Global Actors Programme

Commissione Adozioni Internazionali della Presidenza Consiglio dei Ministri - Consigliere PCM, Coordinatore della Segreteria tecnica.

Monitor Deloitte-Strategy Consulting

Risultati delle Consultazioni con il mondo del lavoro

Le consultazioni si sono concluse il 29 maggio 2019.

I feedback ricevuti sono stati positivi ma, soprattutto, hanno offerto un importante momento di scambio e l'occasione per recepire all'interno dell'offerta e della struttura del CdS alcuni suggerimenti.

Alcuni interlocutori hanno sottolineato l'importanza della combinazione tra competenze giuridiche, economiche e sociologico-politiche. È stata apprezzata la caratteristica dell'interdisciplinarietà che spesso manca nei laureati italiani, ravvisando in questo elemento un'opportunità di mercato importante.

I termini "Governance" e "Policies" inseriti nel titolo, restituirebbero il senso dell'interdisciplinarietà del CdS.

Se generalmente i laureati italiani hanno una buona formazione sul diritto della concorrenza e diritto dell'Unione Europea, quando si tratta di discutere aspetti settoriali essi conoscono quasi esclusivamente quella parte della regolazione strettamente collegata al focus del proprio corso di laurea. Pertanto, l'idea che si possano immettere sul mercato laureati che hanno fatto un tipo di percorso più ampio offre sicuramente maggiori opportunità nel mercato del lavoro. Si avverte, in sostanza, la necessità di laureati che sappiano fare analisi degli sviluppi in atto e che anticipino le nuove tendenze.

La visione di policy e governance su più livelli, che il CdS sembra offrire, rivela un altro elemento distintivo, perché riflette bene la realtà italiana in cui il livello subnazionale è molto importante anche in considerazione del fatto che ormai le Autorità sono molto operative, e realtà come AGCOM e l'Autorità dell'Energia, sono considerate di altissimo livello dai consessi internazionali.

Uno degli obiettivi del CdS è proprio di privilegiare quei temi su cui Roma e l'Italia possono avere una forza a livello internazionale.

Essendo in forte espansione tutti quei settori per cui si richiedono regolatori o, comunque, poiché gli stessi regolatori esistenti si evolvono, esiste un grande spazio di crescita a tutti i livelli, di attori, di norme e di compiti che vengono assegnati ai regolatori.

È stato, altresì, considerato come sbocco professionale possibile la figura del paralegal che negli studi anglosassoni è riconosciuta e che andrebbe considerata anche a livello italiano. Per l'accesso a questo tipo di professione non occorre una laurea in giurisprudenza, ed il CdS sembra vada a colmare una lacuna del mercato italiano.

Peraltro, anche a livello di Commissione Europea, si avverte il bisogno di risorse che non siano esclusive dei giuristi nel

senso puro del termine: occorre formare figure che abbiano conoscenza delle politiche europee e sappiano cosa succede nella comunità europea. Eppure, in genere, il, neo laureato, anche il migliore degli economisti, difetta di questa parte e deve completare le sue competenze con master aggiuntivi.

Ciò che quindi ha trovato un favorevole riscontro è che il CdS presenta una preparazione istituzionale nel primo anno per poi approfondire, nel secondo anno le diverse politiche della EU e degli stati membri a livello nazionale e subnazionale. Questo costituisce uno skill difficilmente rintracciabile in altri laureati e che dovrebbe differenziare i laureati in questo CdS.

Il design del 2° anno lascia quindi la possibilità di comporsi il "menù" formativo. Peraltro, il tema della cultural heritage, coglie perfettamente temi che all'interno della Commissione Europea stanno diventando molto importanti.

Si offre un mix di competenze più classiche accanto a contenuti più moderni. Il raggio dei potenziali datori di lavoro si amplia: non è riconducibile alla sola Commissione Europea ma anche ai settori con cui la Commissione si interfaccia, come il lobbying, i think tank, la FAO, i media, le Agenzie, ecc.

Le consultazioni hanno evidenziato che il CdS sembra fornire i profili e le competenze richieste nel mondo del lavoro, sintetizzabili in keywords:

- sensibilita' interdisciplinare
- conoscenza dell politiche europee su piu' livelli
- multidisciplinarieta'
- soft skills legate al mondo politico
- preparazione al diritto istituzionale
- conoscenza delle singole politiche europee divise per aree disciplinari
- personale preparato sia sul piano teorico che pratico: manca l'aspetto esperienziale
- preparazione olistica e multilivello
- trasversalita'

Va evidenziato che un'esigenza rappresentata dagli interlocutori è stata la presenza di percorsi softskills , essenziali per il corretto inserimento nel mondo del lavoro e per la successiva crescita professionale (gestione del tempo, team working, gestione dell'emotività), ecc. Parallelamente è stato suggerito di offrire laboratori per perfezionare le skill comunicative (la capacità di preparare testi brevi e chiari, di tipo giornalistico, la capacità di presentare, di sintetizzare, in forma orale e scritta e di cogliere gli elementi più salienti in una tesi), come anche laboratori sulle competenze digitali.

Inoltre, gli interlocutori hanno voluto segnalare che, a livello di recruiting, le aziende rilevano che al neolaureato mancano capacità come quella di applicare le conoscenze per esempio sapere quali programmi usare, cosa esiste sul mercato che consenta di produrre certe informazioni- l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (tra queste la comunicazione visiva), le capacità di leadership ed il team working (anche se alcuni interlocutori ritengono non sia necessaria in ingresso perché da sviluppare in seguito).

Senza dubbio, i suggerimenti hanno portato a rafforzare l'impianto originario sulle competenze trasversali sia a livello di Ateneo, dove si sta rivedendo ed incrementando la parte, già peraltro molto sviluppata, di laboratori e percorsi sulle competenze trasversali, sia a livello di singolo CdS dove queste competenze, ivi incluse quelle digitali, troveranno ulteriore collocazione e verranno affiancate da laboratori di tipo verticale espressamente riferibili al CdS ed agli sbocchi professionali.

Le consultazioni si svolgeranno regolarmente almeno due volte l'anno.

Sono state consultate anche le seguenti fonti:

CEFOP: Analisi della transizione Università Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)

Alma Laurea "XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati" (Rapporto 2017)

Dati ANS Anagrafe Nazionale Studenti

Report annuale Popolazione studentesca Rilevazione del 2018 della LUISS

Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)

Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job vacancy Osservatorio sulle competenze digitali (2018)



14/02/2020

Negli ultimi mesi, l'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa, da una parte, e, dall'altra, per assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato istituito un Corporate Panel di Scienze Politiche e si sta istituendo un Comitato di Indirizzo del Corso di Studi che si riunirà nei prossimi mesi.

Il Corporate Panel (CoP) di Scienze Politiche si è riunito per la prima volta il 19 dicembre 2019 in questa composizione:

Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs, The Aspen Institute

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione, Italgas

Capo Servizio Studi, Senato della Repubblica

Project Manager Master Amref/Luiss Business School, Amref Health Africa Italia

Direttore del personale, MEF

SVP International Affairs MENA, Americas, Asia Pacific, ENI

Rispetto al Corso di studi Policies and Governance in Europe le consultazioni hanno evidenziato l'importanza di formare laureati con competenze trasversali che sappiano muoversi in vari scenari, li sappiano analizzare, comparare e valutare per elaborare politiche pubbliche adattandole ai vari contesti. Dato il ruolo fondamentale della cooperazione internazionale e il contesto politico e istituzionale i laureati devono saper dialogare a tutti i livelli.

È stato suggerito di offrire, a livello di elective, approfondimenti sui temi di cybersecurity, di sicurezza delle informazioni, degli archivi, delle reti energetiche e sulla progettazione europea. È stato positivamente rilevata la presenza della regolazione di settori e si è suggerito di dare la possibilità agli studenti, anche tramite elective, di approfondire la regolazione di singoli settori e la regolazione indipendente (quest'ultima già presente nel piano di studi).

**Specialista di politiche pubbliche****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato analizzerà e valuterà questioni relative alle politiche pubbliche legate allo scenario socio-economico e politico globale e contribuirà alla progettazione e all'attuazione delle stesse.

Le questioni relative alla politica pubblica comprendono ad esempio, le politiche internazionali, le politiche di immigrazione, di genere, fiscali, di welfare, anti-povertà, anti-criminalità, intergenerazionali, di sviluppo, pubbliche e private.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato possiede conoscenze qualificate e competenze avanzate per la definizione, la valutazione e l'attuazione delle politiche di intervento pubblico nell'economia in tutti i diversi contesti socio-economico-politici. Il laureato possiede conoscenze e abilità quantitative avanzate sia dei modelli teorici che dei metodi empirici ed è in grado di applicarli all'analisi della progettazione delle politiche pubbliche, alla valutazione dei loro impatti in un dato contesto

socio-economico-politico e alla comprensione della fattibilità politica ed economica di specifiche politiche pubbliche, comprese le riforme.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato opera all'interno di: organizzazioni internazionali, autorità, agenzie di regolamentazione a livello nazionale, UE e internazionale, pubblica amministrazione, grandi aziende e società di consulenza, organizzazioni non governative e non-profit, think-tanks e lobby, ambasciate.

## Specialista di politica

**funzione in un contesto di lavoro:**

: Il laureato saprà analizzare le evoluzioni politiche e saprà valutarne l'impatto sullo scenario socio-economico e politico in Europa e globale. In questo modo contribuirà ad elaborare strategie e programmi politici innovativi ed efficaci.

Il laureato sarà in grado di offrire le competenze alle sedi istituzionali di riferimento (gabinetti ministeriali, comitati tecnici).

**competenze associate alla funzione:**

alla fine del percorso il laureato avrà le conoscenze e le competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e nazionali, del processo di integrazione europea, della regolamentazione economica e del dibattito politico europeo. Per svolgere al meglio le proprie funzioni future il laureato saprà combinare le proprie competenze quantitative avanzate insieme ai modelli teorici ed empirici al fine di applicarli all'analisi politica. Tali combinazioni saranno utili all'elaborazione di politiche efficaci, comprensibili e attuabili.

**sbocchi occupazionali:**

organizzazioni politiche, organizzazioni nazionali, europee e internazionali, think-tank e lobby, organizzazioni non governative e non-profit, Pubblica Amministrazione, imprese di grandi dimensioni e società di consulenza dell'UE, ambasciate.

## Manager del patrimonio culturale ed ambientale

**funzione in un contesto di lavoro:**

attuare sul territorio gli indirizzi in materia di tutela, salvaguardia e conservazione dei beni storico-artistici, archeologici, architettonici, paesaggistici e archivistici vigilando sull'osservanza delle leggi in materia di tutela da parte di soggetti pubblici e privati detentori dei suddetti beni, proponendo priorità nell'allocazione delle risorse e promuovendo iniziative per il recupero e la valorizzazione.

In particolare il manager dei beni culturali ed ambientali è la figura professionale che si occupa di promozione e comunicazione del patrimonio, individuando gli aspetti strategici al fine di conseguire una corretta valorizzazione del bene in questione.

A tal fine:

Pianifica progetti utili alla valorizzazione del patrimonio

Pianifica interventi di manutenzione e conservazione preventiva dei beni culturali

Organizza lo studio e la pubblicazione di dati e materiali relativi al patrimonio in collaborazione con gli altri professionisti dei beni culturali

Gestisce il patrimonio e lo comunica in modo da ampliare la fruizione e l'accessibilità

promuove studi sul pubblico e valuta il gap tra il servizio erogato (offerta culturale) e come questo viene percepito (domanda)

si occupa della ricerca e del reperimento di finanziamenti per la realizzazione dei progetti

**competenze associate alla funzione:**

il laureato deve conoscere le specificità del patrimonio culturale ed ambientale italiano, ed essere in grado di confrontarsi in maniera efficace ed efficiente con ogni professionista dei beni culturali con l'obiettivo di rendere il patrimonio più fruibile, aumentandone il relativo valore percepito. Sono richieste capacità di analisi e valutazione delle politiche pubbliche sia a livello nazionale che internazionale. L'interdisciplinarietà della formazione rappresenta la competenza fondamentale per questo profilo.

**sbocchi occupazionali:**

musei, biblioteche, archivi, parchi d'interesse culturale, organizzazioni artistiche nel "terzo settore", governo locale e regionale, ministeri culturali;



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



13/02/2020

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12

Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21

Linguistico L-LIN/12

Politologico SPS/01, SPS/04

Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09

Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06

Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, MSTO/02, MSTO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.



14/02/2020

L'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate (e comunque non oltre il 16 novembre 2020), alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione, al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

Per conoscere le modalità di ammissione per la.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo

Link : <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/02/2020

Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una formazione multidisciplinare che combini economia, diritto e politica, perché è su questa combinazione che cresce e si sviluppa l'expertise nel settore politico.

La governance del patrimonio culturale è un settore in rapida espansione. Sebbene vi siano in Italia altri corsi sulle politiche pubbliche, ve ne sono pochissimi che si concentrino sul patrimonio culturale, benché, al contrario, l'Italia goda di indubbi vantaggi in questo settore, grazie alla sua lunga storia di tutela del patrimonio e all'enorme quantità e dimensioni di patrimonio culturale che non si limita al patrimonio artistico, al food and beverage, ma si estende fino al settore Healthcare che è diventato un tema centrale a causa della longevità e dei progressi della medicina in merito al quale l'Italia offre, appunto, un ottimo esempio di miglioramento delle aspettative di vita e rappresenta anche una sfida per l'adeguamento dell'assistenza sanitaria e sociale. Ci sono molti corsi di studio sul patrimonio culturale ma è meno consistente la presenza di corsi che colleghino questo aspetto alla sua governance, alla politica, al diritto, all'economia.

Il primo anno di insegnamenti comuni fornisce le competenze avanzate di politica, politiche pubbliche e governance in Europa. Offre un'analisi critica sulle questioni politiche ed economiche in Europa, sia a livello di Unione Europea, sia a livello dei suoi stati membri: si guarda alle istituzioni principali e le procedure di regolazione a livello di Unione Europea, al progetto di integrazione europea ed all'evoluzione dinamica tra EU e istituzioni nazionali. Si adotta un approccio di tipo storico, comparativo e multidisciplinare, integrato con un'introduzione ai metodi della ricerca quantitativa.

Il secondo anno gli studenti possono scegliere due percorsi, uno più incentrato sul patrimonio culturale, l'altro sulla governance dei mercati.

Attraverso il primo si specializzano nelle politiche del patrimonio culturale, composto da un insieme molto diversificato di settori che vanno dal turismo culturale, ai musei al patrimonio del food and drink. Questi settori si stanno espandendo rapidamente e rappresentano, direttamente e indirettamente, un'alta percentuale del PIL in molti paesi occidentali, soprattutto a causa della rapida espansione del turismo culturale. Coinvolgono politiche che vanno dalla costruzione di musei alla conservazione di edifici storici e paesaggi, dalla protezione del patrimonio materiale e immateriale, che include il food and drink, alle lingue e tradizioni. Il corso, pertanto, esaminerà politiche e mercati legati al patrimonio culturale a livello internazionale, comunitario, nazionale e subnazionale.

La seconda opzione è quella di specializzarsi in governance economica e mercati. Gli anni '80 e '90 in Europa hanno visto un diffuso passaggio dall'intervento statale diretto all'economia a forme più indirette di governance, che hanno portato a rivendicazioni di un passaggio dallo stato "positivo" a quello "regolamentare". Un elemento chiave dello stato normativo è la delega di poteri, da governi direttamente eletti, a istituzioni non-principali che non sono né direttamente elette né direttamente gestite da politici eletti. In effetti, i governi nazionali hanno delegato importanti poteri formali sia a organismi sovranazionali, come la Commissione Europea, sia a quelli interni, come le agenzie di regolamentazione indipendenti (IRA- Independent Regulatory Agencies).

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Sono inoltre previsti laboratori per le competenze digitali e laboratori condotti da esperti per la realizzazione di project work, in linea con la caratterizzazione che lo studente vuole imprimere al proprio percorso formativo e sbocco professionale. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato conosce e sa comprendere l'Unione Europea e le sue interazioni a livello nazionale, regionale, locale; sa analizzare e comprendere il contesto politico e giuridico europeo ed internazionale; ha conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche e della governance europea, ha un'approfondita conoscenza delle tematiche economiche connesse alle politiche pubbliche e comprende i principali processi economici e le procedure di regolazione dei mercati nonché il ruolo delle autorità e delle banche centrali indipendenti; conosce bene il patrimonio culturale inteso nella sua concezione più ampia (beni culturali, ambiente, territorio, food and beverage, welfare) e ne sa sviluppare le potenzialità strategiche.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso il piano di studio che prevede, oltre ad insegnamenti comuni, la possibilità di scegliere percorsi più mirati i cui obiettivi formativi possono essere connessi a specifici sbocchi professionali.

Gli insegnamenti di tipo sociologico e politologico fungono da tessuto connettore alla comprensione dei fondamenti stessi delle politiche pubbliche e dei sistemi politici, sono funzionali alla comprensione delle istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, e alle strutture di government.

Attraverso gli insegnamenti di ambito storico ed economico gli studenti conosceranno il frame storico ed economico a livello nazionale ed europeo, inoltre, gli insegnamenti di ambito economico quantitativo forniranno gli strumenti per conoscere e valutare le dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa.

Gli insegnamenti di ambito giuridico, oltre a mirare alla comprensione delle dinamiche europee e della interconnessione tra i vari livelli di governance, rendono il laureato consapevole e capace di armonizzare la diversità definendo dei contesti regolatori nel rispetto dei caratteri distinti e peculiari.

Le conoscenze vengono poi, declinate, sia attraverso gli insegnamenti di ambito giuridico che quelli relativi alle scienze politiche ed aziendali, nelle, nella comprensione del patrimonio culturale e della sua gestione, compiendo un'analisi del diritto comparato e internazionale sulla tutela del patrimonio culturale - contestualizzato all'interno del frame internazionale delle politiche ad esso connesse- e la gestione e lo sviluppo del cultural heritage.

Parallelamente, per la conoscenza e comprensione della governance economica e la regolamentazione dei mercati viene presentato lo scenario della politica economica a livello europeo e delle soluzioni adottate a sostegno del settore industriale o secondario, offerta un'analisi della regolamentazione delle agenzie indipendenti, analizzato il contesto politico-sociale ed il suo impatto sul mercato del lavoro.

Le modalità di svolgimento prevedono lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste/questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Il laureato acquisisce, attraverso gli insegnamenti storici ed economici, la capacità analitica e critica, sa compiere ricerche quantitative -attraverso gli insegnamenti di tipo statistico, demografico e sociologico, e comprende il diverso peso che i vari fattori (politici, economici,

<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati (gli insegnamenti politologici ma anche quelli giuridici contribuiscono in tal senso). Acquisisce conoscenze più specifiche per l'elaborazione delle politiche pubbliche e la loro applicazione a contesti e paesi specifici. Pertanto il laureato ha la capacità critica di contestualizzare le problematiche di comparare i vari contesti, di inquadrarle e di combinare le conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica.</p> <p>Tra i vari strumenti a disposizione per la promozione di queste capacità, gli insegnamenti prevedono infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussione di casi di studio, che gli studenti devono leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;</li> <li>- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;</li> </ul> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis</p> <p>Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).</p> <p>L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>self-assessment (autovalutazione)</li> <li>peer-assessment (co-valutazione)</li> <li>assessment (etero-valutazione)</li> </ul>	
---	--	--

▶ **QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**AREA STORICA**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato ha una comprensione critica della storia e della teoria dell'Unione Europea e conosce le vicende della storia dell'integrazione europea. Sa inoltre padroneggiare e sviluppare analisi comparative dei percorsi verso la cooperazione regionale in vari continenti. Il laureato conosce l'evoluzione della politica internazionale partendo dalla centralità europea fino ad arrivare all'emergere dei nuovi poli delle relazioni internazionali e al modo in cui l'equilibrio globale si è definito nelle diverse epoche.

Il laureato avrà analizzato e compreso il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)
- peer-assessment (co-valutazione)
- assessment (etero-valutazione)

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio lo studente sa utilizzare la conoscenza storica attraverso il lavoro in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La storia diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

THE INTEGRATION OF EUROPE [url](#)

## AREA ECONOMICO-STATISTICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede gli strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e dell'elaborazione delle politiche europee; ha gli strumenti metodologici e statistici utili alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Conosce le misure di politica economica adottate a livello politico europeo a sostegno del settore industriale o secondario per la conservazione e lo sviluppo della produzione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'Unione europea, ne comprende la politica economica ed i livelli occupazionali associati, conosce le ricadute ed i benefici sull'intero sistema economico in termini di crescita o conservazione del livello di sviluppo economico.

Raccoglie e controllo i dati economici ed è in grado di identificare possibili correlazioni tra serie temporali e valutare diverse ipotesi che spiegano gli sviluppi economici e sociali chiave. Sa utilizzare, nel mondo del lavoro le competenze tecniche acquisite utilizzando l'analisi dei dati e le conoscenze teoriche al fine di individuare le aree di intervento, indicare le modalità dello stesso e monitorare l'efficacia delle relative policies.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)
- peer-assessment (co-valutazione)
- assessment (etero-valutazione)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES [url](#)

DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE [url](#)

INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE [url](#)

INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE [url](#)

THE ECONOMICS OF EUROPE [url](#)

## AREA GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le nuove dinamiche europee ed i rapporti tra ordinamento europeo e ordinamenti nazionali, il dibattito sull'identità culturale ed i suoi valori e la costruzione di un efficiente sistema dei beni culturali a livello europeo che armonizzi le discipline nazionali nel rispetto delle diversità; conosce la legislazione amministrativa, conosce il diritto dell'EU e sa coglierne le interconnessioni con i diritti locali; conosce il settore regolatorio, l'attività delle autorità e delle banche indipendenti e l'innovazione normativa che si portano dietro.

Gli insegnamenti appartenenti all'ambito di diritto amministrativo, mirano, per quegli studenti che sceglieranno un percorso più orientato al cultural heritage, a fornire gli strumenti utili alla comprensione del diritto comparato ed internazionale sul patrimonio culturale, completando la formazione in materia di vigilanza e osservanza delle leggi sulla tutela da parte di soggetti pubblici e privati.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

il laureato è calato in un'ottica interdisciplinare in cui il diritto, l'economia e la cultura stessa si fondono; conosce l'attività regolatoria ed il suo sviluppo nel tempo, ne comprende l'importanza e sa cogliere la necessità e l'opportunità di confrontarsi con più attori con diverso tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa. Il laureato ha una visione trasversale pertanto non solo sa analizzare gli sviluppi in atto ma sa anticipare le tendenze.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION [url](#)

COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION [url](#)

EU LAW AND REGULATION [url](#)

REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES [url](#)

REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES [url](#)

## AREA SOCIOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di comprendere pienamente i fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche, ne conosce il percorso e i problemi metodologici della valutazione, anche in prospettiva comparata; conosce i tipi e il ciclo di vita delle politiche pubbliche, le influenze sovranazionali, gli effetti della struttura decisionale, le varie fasi e componenti della valutazione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION [url](#)

## AREA POLITOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i sistemi politici e le istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, conosce le strutture di government, l'organizzazione politica e decisionale europea ed il suo snodo su tre livelli principali: nazionale,

regionale, locale; compie uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo, conosce i sistemi di policy e sa valutare il ruolo dei diversi strumenti politici nel contesto delle politiche nazionali come sempre più influenzati dalla globalizzazione. Lo studente ha una conoscenza approfondita dell'architettura istituzionale dell'Unione europea e della natura dei suoi processi decisionali. Al termine del percorso di studi il laureato ha una consapevolezza della legittimità, efficacia e trasparenza delle istituzioni dell'UE, sia individualmente che collettivamente e delle dinamiche politiche internazionali, osservate anche in una prospettiva comparata e collocate all'interno del contesto globale.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato, sapendo analizzare i sistemi politici, giuridici e sociali è in grado di intervenire nei processi decisionali delle istituzioni internazionali ed ha la capacità di valutare criticamente le opportunità e i limiti del processo decisionale nel sistema di governance multilivello dell'UE. Sa comprendere i concetti principali della valutazione delle politiche e, allo stesso tempo, conosce e sa applicare i metodi e le tecniche di valutazione dell'impatto.

Al termine del percorso di studio il laureato sa utilizzare la conoscenza politologica attraverso il lavoro in classe, le simulazioni e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato problema, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta e/o orale i risultati delle proprie riflessioni.

La politica diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico e le abilità argomentative

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE [url](#)

EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING [url](#)

SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION [url](#)

SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION [url](#)

THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE [url](#)

THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE [url](#)

## **AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato conosce i principi dell'economia e della cultura e i fattori determinanti delle politiche culturali; sa muoversi in una prospettiva europea, conosce la legislazione nazionale e comunitaria che regola il campo culturale, nonché la

normativa contrattuale, gestionale e previdenziale del settore.

Insegnamenti in questo ambito vengono proposti perché lo studente abbia la possibilità di approfondire la pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

risorse sia umane che finanziarie.

Data la formazione interdisciplinare e trasversale, il laureato è in grado di operare in contesti culturali diversi e sa tenersi aggiornato e recettivo rispetto alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle competenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)

MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità

**Autonomia di  
giudizio**

di giudizio che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

### **Abilità comunicative**

Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.  
Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è proiettato in un contesto globale ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione a valori, costumi, culture diverse.

I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti.  
Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.

Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.

### **Capacità di apprendimento**

L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.

L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer- assessment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.

Lateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).

L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.

13/02/2020

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/02/2020

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link : <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico PAGE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi\\_luiss/Orario/](https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi_luiss/Orario/)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE <a href="#">link</a>	THATCHER MARK	PO	6	48	
2.	SECS-S/03	Anno di corso 1	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES <a href="#">link</a>	CAUTRES BRUNO	PO	6	48	
3.	SPS/04	Anno di corso 1	EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING <a href="#">link</a>	CHRISTIANSEN THOMAS	PO	6	48	

4.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW AND REGULATION <a href="#">link</a>	CREMONA MARIE LOUISE	ID	6	24	
5.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW AND REGULATION <a href="#">link</a>	SIMONCINI MARTA	RD	6	24	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	THE ECONOMICS OF EUROPE <a href="#">link</a>	DE ROMANIS VERONICA	ID	6	48	
7.	SPS/06	Anno di corso 1	THE INTEGRATION OF EUROPE <a href="#">link</a>	CAVALLARO MARIA ELENA	PA	6	48	
8.	IUS/10	Anno di corso 2	REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES <a href="#">link</a>	SALERNO FRANCESCO MARIA	ID	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per i Corsi di Laurea Magistrale è stata avviata un'attività articolata e integrata che vede snodarsi una serie di iniziative rivolte agli studenti esterni e interni e riassumibili come segue:

Presentazioni in aula agli studenti Luiss

Interventi in aula da parte dell'Ufficio Orientamento, all'inizio delle lezioni del III anno di ciascun Corso di Laurea, per preannunciare l'offerta accademica e divulgare informazioni relative alla prova di ammissione e ai successivi passi delle attività di orientamento.

Campagna email

Invio mail informativa ai contatti diretti.

Giornate di Orientamento in sede per studenti interni ed esterni

Incontri di presentazione a Roma e Milano dell'intera formativa e approfondimenti delle opportunità offerte agli studenti dal Career Services e dall'International Development.

Eventi Territoriali presso le sedi di Confindustria

Incontri proposti ai laureati o laureandi triennali in diverse città del territorio presso le sedi delle Associazioni. Solo per queste iniziative, è riservata l'opportunità agli studenti intervenuti, di svolgere un concorso per partecipare gratuitamente alle prove di ammissione.

Sportello di orientamento magistrale

Servizio erogato dal Tutorato di Ateneo, tutto l'anno, che prevede la consulenza e il confronto con Tutor di Ateneo specializzati negli ambiti disciplinari dei CdS Magistrali offerti dalla Luiss, sia per gli studenti iscritti a CdS triennali Luiss, sia per studenti provenienti da altri Atenei che desiderano valutare e comparare l'offerta formativa magistrale erogata dalla Luiss.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ammissione/orientamento/orientamento-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Luiss Uniqueness

20/02/2020

Per il prossimo A.A., sono previste le Freshers weeks due settimane di formazione obbligatoria sulle competenze trasversali per gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrali. I percorsi sono elaborati sulla base di specifici contenuti e competenze (es. Diversity Management, Creativity, Employability) individuati assieme ai Direttori dei corsi di Laurea.

La sistematizzazione di tali attività permette di:

Armonizzare l'offerta formativa dei Corsi di Laurea Magistrale

Proporre percorsi formativi che intercettino le sfide emergenti, creati in sinergia con employers e stakeholders

Esercitare Soft Skills di frontiera che caratterizzino il curriculum dei neolaureati Luiss.

Dalla fusione dei più riusciti modelli del counseling con gli studi degli assetti variabili del mercato e delle consolidate forme di supporto allo studente, nascono tre servizi dedicati allo studente e alla definizione del suo percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo e didattico, Academic Gym e il Programma Biografia dello Studente.

La priorità dell'Ateneo è di portare l'alunno al successo, mettendolo nelle condizioni di individuare e ottimizzare le proprie attitudini e potenzialità grazie al supporto di un Servizio di Tutorato. L'elevato grado di competitività nel mercato del lavoro richiede una formazione non solo accademica ma anche esperienziale che non può trascurare la necessità di una crescita umana a tutto tondo già a partire dal percorso di studi.

La conoscenza delle lingue, i tirocini, le soft skills e le competenze digitali rappresentano i requisiti richiesti dal mercato del lavoro e dei quali occorre dotarsi prima della Laurea. I colloqui con il tutor serviranno per prendere coscienza delle proprie predisposizioni e possibilità, nella consapevolezza che essere realizzato come individuo è la condizione necessaria per realizzarsi come professionista.

Tutorato di Ateneo

I Tutor di Ateneo sono il principale punto di riferimento durante il percorso universitario e affiancano lo studente per orientarlo

e consigliarlo nelle scelte o per supportarlo nell'organizzazione degli studi e nella gestione dei rapporti con le Cattedre, gli Uffici e i Servizi dell'Ateneo.

#### Tutorato didattico

I Tutor didattici costituiscono un valido aiuto per l'approfondimento di specifiche materie e forniscono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

#### Academic Gym

Una "palestra didattica" nella quale allenarsi sia sulle materie oggetto d'esame, grazie a esercitazioni pratiche e approfondimenti sugli argomenti più complessi, sia su abilità accademiche trasversali come impostare una tesi di laurea, redigere una bibliografia, scrivere un paper o ricercare fonti bibliografiche sulle banche dati online.

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### Assistenza per tirocini e stage

20/02/2020

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curricolari ed extracurricolari, in Italia e all'estero.

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss Guido Carli) contro gli infortuni sul lavoro presso IINAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

##### 1. Tirocinio curricolare

Il tirocinio curricolare, inserito nei piani di studio dell'Università, è tipicamente svolto dagli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e a ciclo unico.

Tale tipologia di tirocinio non ha la diretta finalità di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di completare il processo di formazione e orientamento con una modalità cosiddetta di alternanza, fornendo al termine un feedback sull'esito del tirocinio, comprensivo dei punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

A tal proposito è previsto un monitoraggio al termine del tirocinio attraverso questionari di valutazione strutturati redatti dai tutor dello studente presso l'ente ospitante. Questi, insieme al report predisposto dal tirocinante, devono essere condivisi con il Career service che ne verifica l'adeguatezza, sottoponendoli al Rettore alla Didattica per un'approvazione a procedere al riconoscimento dei crediti formativi previsti per il tirocinio all'interno del piano di studi dello studente.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curricolari>

##### 2. Tirocinio extracurricolare

Il tirocinio extracurricolare non costituisce rapporto di lavoro ed è rivolto a coloro che abbiano conseguito un titolo universitario.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-extracurricolari>

##### 3. Tirocinio internazionale

Attraverso il Career service è possibile attivare tirocini in tutto il mondo. Studenti e neolaureati LUISS hanno la possibilità di effettuare tirocini in istituzioni, organizzazioni non governative, studi legali e aziende in tutti i continenti. Da Bruxelles a San Paolo, da Washington a Pechino, studenti e neolaureati possono arricchire il proprio curriculum attraverso esperienze altamente formative in contesti internazionali.

Le opportunità di tirocinio all'estero sono pubblicate sulla piattaforma Career Center. Per attivare un tirocinio è necessario seguire le procedure adeguate a seconda che si tratti di un curricular internship o di internship abroad for graduates.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/opportunita-estero>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove scambi di studenti con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero, sia nell'ambito del programma comunitario Erasmus che attraverso Accordi Bilaterali con università extra-europee.

Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi offerti vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito. I bandi indicano i criteri di ammissione, le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze, i moduli di domanda e tutte le informazioni necessarie.

<https://www.luiss.edu/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

Gli studenti hanno anche l'opportunità di frequentare una Summer School all'estero con il riconoscimento di un corso elettivo. Studiare in un altro paese, vivere una esperienza internazionale e ottenere il riconoscimento di un corso a scelta.

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/summer-school/riconoscimento-corsi-summer-school-proposti-dagli-studenti>

Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio (Erasmus+ o altro) possono farlo tramite il Semestre Free Mover.

Il programma è aperto agli studenti di tutti i dipartimenti a livello Triennale e Magistrale, solo per un semestre

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

L'Ufficio Sviluppo Internazionale proseguirà nel 2020 il suo ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement Strategy) orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate dalla GES.

La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione, la collaborazione nell'implementazione del "Progetto Mediterraneo" ecc.

Le competenze primarie dell'ufficio sono:

Internazionalizzazione abroad dell'Ateneo - tramite sviluppo accordi, gestione del Partner Network e della mobilità outgoing

Internazionalizzazione on campus dell'Ateneo tramite servizi allutenza straniera e incremento della presenza di studenti internazionali.

Double degree e Partnership strutturate

<https://www.luiss.it/ammissione/ammissione-lauree-magistrali/opportunita-di-double-degree-partnership-strutturate>



Fin dal primo giorno in Università, il Career service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

20/02/2020

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento ad hoc al mondo del lavoro, che si declina attraverso i seguenti servizi:

- Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i "professional" supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze;
- Servizi di recruiting, finalizzati a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati nei settori di riferimento, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e recruitment.

#### 1. Orientamento e sviluppo professionale

Le attività di orientamento sono volte a promuovere gli strumenti da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro, e a individuare e valorizzare le risorse personali e professionali in funzione del mercato del lavoro e dei fabbisogni occupazionali. Nel dettaglio:

Career Guidance, un servizio di incontro one-to-one con il quale è possibile orientarsi, incrementare le proprie potenzialità, identificare un piano d'azione coerente con le proprie aspirazioni occupazionali e mettere in luce competenze, conoscenze, attitudini in possesso e da sviluppare. In questo incontro viene inoltre redatto e/o perfezionato il cv.

Il servizio è offerto in base alla provenienza accademica dello studente, che potrà ricevere un supporto tailor-made, pertanto su misura. Gli studenti possono accedere al servizio, prenotando un appuntamento tramite la piattaforma Career Center;

Seminari tematici, svolti da referenti del mondo del lavoro e provenienti da vari settori del mercato su tematiche di vario tipo, come la corretta compilazione del cv e cover letter, o su tematiche inerenti la preparazione delle selezioni tipiche dei alcuni settori (predisposizione dell'application form, preparazione dell'assessment center, etc.);

Insight Visit, visite presso employer connessi ai corsi di laurea, attraverso le quali gli studenti possono avvicinarsi alle organizzazioni e le istituzioni

#### 2. Servizi di recruiting

Il servizio di accompagnamento si declina inoltre attraverso l'attività di sviluppo delle relazioni con gli employer in linea con i tre nuovi percorsi di laurea, facilitando il reclutamento nei confronti degli studenti.

Lo sviluppo tiene conto dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali dei corsi di laurea. Attraverso un aggiornamento continuo con i direttori dei corsi, vengono individuati i principali employer di interesse.

Tutti gli employer accedono ai servizi di recruiting attraverso il Career Center, una piattaforma innovativa che consente alle aziende di raggiungere studenti e laureati Luiss in un modo agevole e immediato. Creando un profilo all'interno del Luiss Career Center l'employer potrà pubblicare offerte di tirocinio e lavoro, proporre eventi on/off campus, condividere articoli e contenuti multimediali, nonché pubblicare offerte.

Insieme al Career Center, a supporto dell'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro, ci si avvale di altri strumenti:

CVbook e CVbook for Students, che contengono rispettivamente i cv dei laureandi magistrali/ciclo unico della sessione di laurea e i cv degli studenti all'ultimo anno magistrale, entrambi divisi per corsi di laurea. I CVbook sono volti a supportare studenti e laureandi nel contatto con gli employer nell'individuazione di un'opportunità di impiego;

Bando Erasmus+, è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, che consente agli studenti di svolgere un'attività di tirocinio presso imprese, studi legali, organizzazioni o centri di formazione e di ricerca (ad esclusione delle istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma Erasmus. La durata del tirocinio è compresa tra i 3 e i 12 mesi e lo studente riceve un contributo finanziario dall'Unione Europea;

Bando MAECI CRUI, l'Università partecipa a questa prestigiosa iniziativa nazionale promossa dal Ministero degli Affari esteri e dalla CRUI, e offre agli studenti la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare trimestrale presso una delle sedi delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Consolati, Ambasciate, Istituti di cultura). Il bando è rivolto a tutti gli studenti magistrali e a ciclo unico in possesso di determinati requisiti;

Recruiting Day, momento di incontro durante il quale l'employer presenta la propria realtà a un gruppo predefinito di studenti e svolge le selezioni secondo modalità prestabilite (colloqui individuali, assessment centre, raccolta cv);

Brussels Liaison Office@Confindustria, con l'obiettivo di sviluppare relazioni con employer connessi alle Istituzioni europee e non, dal 2014 è stato introdotto un presidio Luiss presso la sede di Confindustria a Bruxelles. In questa cornice, viene organizzato un evento annuale "Bruxelles Days" una fair del lavoro internazionale che permette a studenti e giovani laureati Luiss di conoscere le opportunità professionali a Bruxelles, incontrare i rappresentanti delle istituzioni europee, delle organizzazioni internazionali e delle aziende che operano nel cuore dell'Europa.

Career Day, che vengono organizzati con cadenza annuale e in diversi periodi dell'anno accademico. Sono delle giornate volte a promuovere l'incontro tra studenti e laureati e gli employer, con un forte accento sulle opportunità, per i primi, di entrare in contatto con le più prestigiose istituzioni nazionali e internazionali, e per i secondi di incontrare personalmente gli studenti e i laureati desiderosi di intraprendere un'esperienza lavorativa o di tirocinio.

In particolare:

o Career Day for Social Impact Organizations, a quale partecipano istituzioni, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, società di lobbying e comunicazione;

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-services>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

17/02/2020

#### LUISS LANGUAGE CAFE'

La LUISS ha inoltre dato vita da qualche anno al LUISS Language Café (LLC), nato con lo scopo di creare una sorta di caffè letterario multiculturale, nel quale studenti di nazionalità diverse possano incontrarsi e condividere conoscenze. Il LLC è un incubatore di attività culturali, tutte svolte in lingue diverse dall'italiano, promosse, organizzate e autogestite dagli stessi studenti.

All'interno del LLC, oltre a trovare giornali, periodici, libri e materiali didattici in lingua straniera, gli studenti hanno a disposizione 3 cabine di regia "production room" che sono utilizzate per la realizzazione di materiale digitale.

Nel LLC gli studenti danno vita a progetti di gruppo, o utilizzano lo spazio per la realizzazione e la preparazione di lavori in team richiesti all'interno di alcune attività didattiche.

Il LLC è anche dotato di un piccolo palco che ospita seminari, interventi di ospiti internazionali, interviste (spesso condotte dagli stessi studenti), rappresentazioni.

#### LABORATORY OF FABULOUS THINGS

E' di recente attivazione il LOFT (Laboratory of fabulous things) un laboratorio di tecnologia, design e produzione digitale, ma soprattutto un luogo di connessione, per la condivisione della conoscenza. Il laboratorio consta di un'area coding, uno spazio di co-working, uno studio di produzione video, uno spazio per la post produzione, un tech cinema e un'area kids, tutto a disposizione degli studenti, dei docenti e del personale

#### LUISS SPORT

<http://sport.luiss.it/chi-siamo/>

La LUISS costituisce l'Associazione Sportiva LUISS nel 1999, il Presidente diventa Antonio Bulgheroni. Dal 2007 il Presidente dell'ASD LUISS è Luigi Abete.

Nel 1998 il progetto sportivo dell'Università prende forma con la sua prima squadra di pallacanestro, composta da studenti-atleti, ai quali vennero assegnate le prime 4 borse di studio per meriti sportivi. Nella stagione successiva, la squadra composta da soli studenti-atleti LUISS, partecipa al campionato di serie B, e le borse di studio assegnate diventano 15: nasce così il primo esempio di Dual Career tra studio e sport in Italia.

La pallacanestro è stato il primo sport praticato nella LUISS, seguito dalla pallavolo femminile e dal calcio maschile. Nelle stagioni successive vengono costituite le altre squadre sportive, che attualmente sono 16: basket, calcio, pallavolo, rugby, canottaggio, nuoto, sci, ciclismo, tennis e atletica leggera. Gli studenti-atleti hanno la possibilità di partecipare durante l'anno accademico a diversi tornei sportivi, tra cui quelli di golf, tennis e calcio.

Dall'anno accademico 2016/17 attraverso LUISS Sport Academy viene incrementata la formazione manageriale e l'opportunità di praticare nuove discipline sportive. Tutti gli studenti-atleti LUISS hanno la possibilità di iscriversi al LUISS

Sport Program, attraverso il quale possono continuare a praticare lo sport agonistico, con servizi dedicati e nello stesso tempo, frequentare un corso di studi di alto profilo, con la possibilità di ricevere anche borse di studio.

LUISS Sport Academy

<http://sport.luiss.it/luiss-sport-academy-2/>

LSA consente allo studente-atleta, nell'ambito di un'offerta accademica di alto profilo, la possibilità di conciliare l'attività formativa con quella sportiva, incrementando le opportunità di sviluppare un percorso di Dual Career ai massimi livelli, prevedendo l'assegnazione di borse di studio per lo sport. Le attività sportive già offerte dalla Società Sportiva Dilettantistica LUISS, saranno incrementate ampliando non solo l'utenza delle discipline, ma anche coinvolgendo un numero sempre maggiore di stakeholders all'interno del LUISS Sport Program. Il programma sportivo della LUISS è disciplinato dal seguente Regolamento.

Mission

La mission di LUISS Sport Academy è quella di offrire agli studenti-atleti l'orientamento per le loro future scelte accademiche, consentendo di affinare contemporaneamente le abilità agonistiche nello sport di riferimento. LUISS Sport Academy si pone l'obiettivo di inserire all'interno di un contesto universitario che ha già dimostrato di eccellere in Italia e non solo, una novità importante, cercando di offrire un servizio di qualità e differenziato, che possa motivare gli studenti ad affrontare studio e sport in un'ottica positiva e conciliante.

Obiettivi

Utilizzare lo sport come veicolo di formazione e benessere;

Sviluppare, sostenere e incrementare le opportunità della pratica sportiva per tutti gli stakeholders;

Ampliare l'offerta formativa in ambito sportivo aperta ai potenziali studenti;

Offrire agli studenti-atleti stranieri uno "sport desk" di livello Internazionale;

Favorire l'inserimento di studenti-atleti all'interno della LUISS.

## ASSOCIAZIONE LAUREATI E ALUMNI

Costituita nel 1986, l'Associazione è la "casa comune" dei Laureati e di tutti coloro i quali si sono specializzati in LUISS.

Obiettivi di fondo dell'Associazione Laureati LUISS sono lo sviluppo delle relazioni tra i Laureati, il rafforzamento dei loro legami con l'Università, la promozione del ruolo e dei valori dei Laureati LUISS sul mercato del lavoro e nella società.

L'Associazione si propone inoltre di promuovere la reputazione dei Laureati LUISS, come thinking community di qualità e modello di classe dirigente aperto, innovativo e internazionalizzato che crede nei valori del merito e che cerca di coltivare l'amore per il proprio Paese.

Per ulteriori informazioni

<http://www.luiss.it/alumni/associazioni/associazione-laureati-luiss>

<http://www.laureatiluiss.it/>

## AGEVOLAZIONI PER GLI STUDENTI

LUISS, oltre ad assicurare una formazione accademica di alto profilo, supporta economicamente gli studenti, in possesso di specifici requisiti economici e di merito, attraverso l'assegnazione di borse di studio ed esenzioni dal pagamento del contributo annuale

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

## RESIDENZE E ALLOGGI

L'Università LUISS offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi:

Residenze universitarie

Collegi convenzionati

Camere e appartamenti privati

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il quadro verrà compilato successivamente trattandosi di un CdS di nuova attivazione

17/02/2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il quadro verrà compilato successivamente trattandosi di un CdS di nuova attivazione

17/02/2020



▶ QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il quadro verrà compilato successivamente trattandosi di un CdS di nuova attivazione

17/02/2020

▶ QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Il quadro verrà compilato successivamente trattandosi di un CdS di nuova attivazione

17/02/2020

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il quadro verrà compilato successivamente trattandosi di un CdS di nuova attivazione

17/02/2020



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/02/2020

si veda link e pdf allegato

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/02/2020

Per questo quadro si faccia anche riferimento a quanto presente nel sito sotto la sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita> con particolare riferimento al Manuale sulla Qualità.

Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS

Il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS ha il compito di supportare il Direttore del CdS nelle attività connesse alla redazione della SUA-CdS, Gestione dell'AQ e del riesame del Corso di Studio, del suo monitoraggio e dell'attuazione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie.

A questo scopo il Gruppo Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS si occupa di:

- verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di Dipartimento;
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati del CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico;
- redigere la SUA CdS, tenendo presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Comitato di Indirizzo;
- condividere con il Consiglio di Dipartimento l'attività svolta.

I Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS sono costituiti da:

- Direttore del Dipartimento
- Direttore del Corso di Studio
- un docente del Corso di Studio, designato dal Direttore del Dipartimento
- un rappresentante degli studenti

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le Linee Guida definite dalla Governance di Ateneo e monitorate dal Presidio della Qualità.

Il Direttore del CdS, nominato dal Direttore del Dipartimento, supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, curando la predisposizione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il supporto amministrativo e i dati necessari per le opportune analisi vengono forniti al Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ dall'Area Academic Services & Global Learning e dall'Area Governance, Risk Management ed Ufficio Studi.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione provvede in primis a verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede a segnalare ai Direttori di Dipartimento e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

I compiti della Commissione sono:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è così composta:

- almeno 2 docenti del Dipartimento designati dal Direttore del Dipartimento;
- almeno 2 componenti studenti (rappresentanti degli studenti del Dipartimento);
- in ogni caso è garantita la presenza di un'adeguata rappresentanza degli studenti dei CdS e, conseguentemente, dei docenti del Dipartimento.

La Commissione si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e delle informazioni presenti nelle SUA-CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (e nei Rapporti di Riesame Ciclici, quando presenti), tenendo conto dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e di altre fonti disponibili istituzionalmente, redige una Relazione Annuale che invia al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia, svolgendo funzioni propositive, di verifica e di consultazione in materia di valutazione della didattica, della ricerca, dei servizi e di ogni altra attività gestita dall'Ateneo.

In particolare, il Nucleo:

- promuove le misure, gli strumenti, e le indagini mirate a valutare la didattica, la ricerca e i servizi e ogni altra attività gestita dall'Ateneo;
- cura la predisposizione di dati e informazioni che possono risultare utili agli organi di governo dell'Università;
- fornisce agli organi di governo dell'Università qualsiasi parere che gli venga richiesto in materia di valutazione, nonché le proprie indicazioni per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività universitarie;
- svolge altresì, alle scadenze previste, tutti gli adempimenti richiesti ai Nuclei di Valutazione di Ateneo, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nonché da altri organismi istituzionali.

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

- 1 docente Luiss esperto di valutazione (che lo Presiede);
- 2 esperti di valutazione, esterni all'Ateneo;
- 1 studente (rappresentante degli studenti eletto in Consiglio di Amministrazione).

Monitoraggio del corso di studio

Il CEFOP, l'Ufficio Studi e Valutazione e l'Ufficio di supporto al Presidio di Qualità provvedono a recepire, ad ogni rilascio ANVUR, gli indicatori rilasciati in banca dati SUA-CdS, a riportarli nel formato previsto dall'allegato 6.1 delle Linee Guida AVA, a pubblicarli nel sito intranet di Ateneo e a trasmetterli ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Responsabili dei CdS per consentire il loro costante monitoraggio.

L'Ateneo provvede inoltre alla valorizzazione quadrimestrale dei KPI del Piano Strategico (presenti nella dashboard di Ateneo) in modo che i Direttori di Dipartimento, i Direttori dei Corsi di Studio e i Responsabili della Qualità dei CdS possano accedere direttamente ai dati di loro interesse.

L'Ufficio Studi e Valutazione trasmette, con cadenza semestrale (fine marzo e fine settembre) ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori dei CdS i risultati della valutazione della didattica ricavati dai questionari sottoposti agli studenti e predisponde una relazione annuale di sintesi che viene resa disponibile sia ai Direttori di Dipartimento che alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

I risultati del monitoraggio dei dati ricevuti vengono elaborati dal Direttore del Dipartimento con i Direttori dei CdS e riuniti in una relazione che deve essere oggetto di discussione in Dipartimento e poi essere trasmessa, entro il 30 novembre di ciascun anno, al Nucleo di Valutazione ed al Presidio di Qualità.

I KPI valorizzati annualmente e gli indicatori ANVUR, oltre a favorire il costante monitoraggio dei CdS, rappresentano la base informativa per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, elemento centrale per la valutazione della qualità dei CdS.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/01/2020

Per questo quadro si faccia riferimento a quanto presente nel sito sotto la sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> ed al pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione PAGE

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	POLICIES AND GOVERNANCE IN EUROPE
<b>Classe</b> RD	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.luiss.it">http://www.luiss.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico">http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

### SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris Paris France

CAUTRES BRUNO (docente straniero)

SECS-S/03

## ▶ Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

THATCHER Mark

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**Struttura didattica di riferimento**

SCIENZE POLITICHE

## ▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAVALLARO	Maria Elena	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. THE INTEGRATION OF EUROPE
2.	CHRISTIANSEN	Thomas	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING
3.	DE ROMANIS	Veronica	SECS-P/01	ID	1	Caratterizzante	1. THE ECONOMICS OF EUROPE
4.	SALERNO	Francesco Maria	IUS/10	ID	1	Caratterizzante	1. REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES
5.	THATCHER	Mark	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE
6.	CAUTRES	BRUNO (SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris)	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante	1. DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FABBRINI	SERGIO
THATCHER	MARK

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SABIA	ROSSELLA	rsabia@luiss.it	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - ROMA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	50

## Eventuali Curriculum

CULTURAL HERITAGE POLICIES	LM20PAGE^LMPAGECH^058091
ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION	LM20PAGE^LMPAGEEG^058091
INDIVIDUAL STUDY PLAN	LM20PAGE^LMPAGEV^058091



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	LM20PAGE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"><li>GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E POLITICA</li></ul>



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/07/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/01/2020



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa CdS di nuova istituzione in Policies and Governance in Europe



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRUL

Il 20.01.2020, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo aver verificato che la proposta corrisponde, per quanto di competenza del CRUL, alla normativa vigente e ad un'azione di differenziazione dell'offerta formativa del Lazio, ha approvato l'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	612000391	<b>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mark THATCHER <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
2	2020	612000392	<b>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Bruno CAUTRES <i>Prof. la fascia SciencesPo - Institut d'etudes Politiques de Paris</i>	SECS-S/03	48
3	2020	612000394	<b>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Thomas CHRISTIANSEN <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
4	2020	612000395	<b>EU LAW AND REGULATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Maria Louise CREMONA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/13	24
5	2020	612000395	<b>EU LAW AND REGULATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Marta SIMONCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	24
6	2020	612000404	<b>THE ECONOMICS OF EUROPE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Veronica DE ROMANIS <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
7	2020	612000405	<b>THE INTEGRATION OF EUROPE</b> <i>semestrale</i>	SPS/06	<b>Docente di riferimento</b> Maria Elena CAVALLARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	48
						ore totali	288

**Curriculum: CULTURAL HERITAGE POLICIES**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	SPS/04 Scienza politica			

politologico	↳	<i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	↳	<i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>					
<b>Totale attività caratterizzanti</b>				48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
↳ <i>MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SPS/04 Scienza politica			
↳ <i>THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	54	38 - 60
-----------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>CULTURAL HERITAGE POLICIES</i> :	120	98 - 156

## Curriculum: ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	6	6 - 12
	↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12 - 18
	↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
SECS-S/04 Demografia				
↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 12
	↳ <i>REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	6	6	6 - 12
	↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

politologico	SPS/04 Scienza politica	12	12	6 - 18
	↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>54</b>	<b>38 - 60</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

**120**

CFU totali inseriti nel curriculum **ECONOMIC GOVERNANCE AND MARKET REGULATION:**

120 98 - 156

## Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	6	6 - 12
	↳ <i>THE INTEGRATION OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12 - 18
	↳ <i>THE ECONOMICS OF EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
↳ <i>DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>SECS-S/04 Demografia</i>				
↳ <i>DEMOGRAPHY, SOCIETY AND POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	12	6	6 - 12
	↳ <i>COMPARATIVE AND INTERNATIONAL LAW OF HERITAGE PROTECTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>REGULATION BY INDEPENDENT AGENCIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>EU INSTITUTIONS AND DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>EU LAW AND REGULATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	12 - 24 min 12
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>INDUSTRIAL POLICY IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>MANAGING AND DEVELOPING HERITAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SOCIAL AND LABOR MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>THE POLITICS OF CULTURAL HERITAGE IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		18	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>54</b>	<b>38 - 60</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*:**

**120**

**98 - 156**



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	12	18	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	12	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	6	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 72



## Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 - Economia politica	12	24	12
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/04 - Scienza politica			
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 24



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilit informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		38 - 60	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

98 - 156



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Il nostro Ateneo nel 20-21 avrà attivi due Corsi di Studio nella classe LM- 62.

Dei due corsi, uno (Policies and Governance in Europe), è il corso di cui si richiede attivazione nel 20-21 ed è erogato in lingua inglese, l'altro, il CdS in Governo, Amministrazione e Politiche -modifica di un precedente CdS sempre sulla LM-62- è erogato in italiano.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali. E' garantita pertanto allo studente la possibilità di scegliere tra due corsi omologhi in due lingue diverse ma di optare per un percorso specifico.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/06 , SPS/04 )**

Il gruppo delle attività affini presenta, accanto a SSD non presenti in tabella, ulteriori SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, come evidenziato dalle consultazioni avute con gli esponenti del mondo del lavoro:

il SSD SPS/04 viene riproposto tra i SSD affini per approfondimenti sulle amministrazioni e le politiche pubbliche e i diversi livelli di governo;

tutti i SSD di tipo economici, così come MGGR-02, vengono riproposti perché possono costituire un'importante integrazione sui rischi politici e geopolitici e sulle implicazioni economiche.

I SSD di ambito giuridico sono inseriti al fine di offrire conoscenze e competenze a livello di diritto dell'Unione Europea e della Regulation, conoscere i settori di attività prevalenti sul territorio e i fondamentali operatori del sistema economico.

I SSD di tipo aziendale vengono proposti per dare la possibilità di approfondire la formazione sulla contabilità e sulla pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici e di conseguire una corretta valorizzazione del bene.

Il SSD M-DEA/01 viene proposto per offrire allo studente la possibilità di conoscere la specificità del patrimonio culturale ed ambientale italiano al fine di saperne valorizzare la conservazione e lo sviluppo economico e strategico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata -che si completa anche con gli insegnamenti elettivi- saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

